

## Riflessioni sulla libertà

Mentre scrivo queste righe, il nostro momento sociale è pervaso da moti di inquietudine e di critica aspra – si potrebbe dire di “rigetto” – verso una categoria che sempre più appare depositaria di (immeritati?) privilegi che fondano su un uso che non sembra propriamente specchiato della propria posizione di potere.

Stiamo parlando della classe politica, senza distinzione di colore, oggetto di attenzioni un po' ruvide da parte di ormai molti influenzatori di opinione, che fanno da miccia ad un dibattito che si sta enormemente amplificando.

Non mi sembra, questa, la sede per entrare nel merito del dibattito: tuttavia vorrei cogliere da qui lo spunto per invitarVi a condividere alcune riflessioni su un tema che, storicamente, ha rappresentato uno dei capisaldi ideologici dell'ideale cremazionista e cioè la libertà di pensiero. Non dimentichiamo, infatti, che se oggi la cremazione è una prassi condivisa e diffusa – qui a Milano potremmo dire che è assolutamente normale farsi cremare – ebbene, è altrettanto vero che per arrivare a questo punto ci sono voluti decenni di battaglie e di sforzi volti ad abbattere muri ideologici ed interessi corporativistici intesi a proteggere situazioni di potere a volte chiare, più spes-

so sfumate. E teniamo pure presente che ancora oggi, se ci spostiamo dal nord al sud del Paese, questa realtà è ancora pervicacemente attuale.

In questi ultimi anni mi sono chiesto piuttosto spesso se non siamo forse orfani di credibili ed autorevoli maestri di pensiero etico e filosofico. Non mi

sembra infatti di vedere – anche se spero che sia semplicemente miopia personale – alcuna sorgente di ispirazione nuova, alcun messaggio forte che dica qualcosa di nuovo rispetto ai tormentoni, tristi e triti, che ci vengono propinati dall'apparato mediatico.

Una politica urlata, che fa dell'offesa e del dileggio altrui la propria – sic – proposizione, un sociale dove avere e apparire annichiscono l'essere, una chiesa che, a mio avviso, sta camminando all'indietro rispetto alle aperture giovanee degli anni 60: non vedo mica tanto altro ..... Allora, forse, se davvero manca una fonte di pensiero autorevole, bisogna trovare la strada per riuscire a coagulare tanto pensiero libero, piccolo se preso individualmente, ma che diventa importante proprio attraverso questa azione di coagulo, definendone due aspetti: da un lato, una modalità di rappresentazione efficace e rispettosa della dignità di tutti, anche nell'eventuale formulazione critica e, dall'altro lato, uno o più veicoli di accessibilità semplice, capaci di farsi vedere, capaci di fare pressione, capaci, prima o poi, di orientare qualche cambiamento.

Pensate sia un'utopia?

Giovanni Bossi

# Consuntivo di un anno di attività

Sul precedente numero di Omega Vi avevo rappresentato le linee programmatiche a cui intendevo ispirare l'azione di Socrem Milano in questo primo periodo di mandato. Mi sembra opportuno, anzi doveroso, andare a riprendere quanto allora rappresentato per considerare, oggi, quanto è stato fatto – o non fatto – esprimendo eventuali considerazioni al riguardo. Chi di voi è venuto a trovarci negli uffici di via dei Grimani avrà avuto modo di testimoniare direttamente – e, mi auguro, positivamente – il rinnovamento di quelli che avevamo definito gli aspetti “ambientali” della sede: lo sforzo, che almeno a noi pare riuscito, è stato quello di creare una sede più confortevole e che offra maggiori spunti per raccontare meglio quello che facciamo e che si propone come eventuale novità utile per i nostri Associati. Tutto questo anche facilitato dal considerevole ampliamento degli orari di apertura che, dati alla mano, hanno davvero riscosso un apprezzamento tangibile da parte di molti di voi. Su un tema più di “cucina”, abbiamo rivisto, con soddisfazione generale, tutti i rapporti sia interni sia con i fornitori esterni, perseguendo buoni risultati di efficacia operativa. Apprezzabile anche, e di questo vi ringraziamo, la serenità con cui è stato compreso e accettato il piccolo ritocco sulle quote

associative per allinearle ai fenomeni inflattivi nel frattempo intervenuti.

Abbiamo lavorato, e stiamo ancora lavorando, sui sistemi informatici interni ed i risultati di questo sforzo li vedremo nei prossimi mesi: qui l'obiettivo è quello di facilitare le procedure di iscrizione e di comunicazione con gli Associati, evitando nei limiti del possibile, burocrazia e duplicazioni.

Abbiamo anche lavorato un po' sulla nostra “immagine” e questo non per vezzo ma per rendere più facile la nostra identificazione e, quindi, più agevole la riconoscibilità dei documenti Socrem.

Gli andamenti economici sono stati puntualmente messi sotto controllo e, ove possibile, sono ora meglio influenzati, avendo come riferimento puntuale un'estrema attenzione e prudenza nella salvaguardia del patrimonio sociale.

Molto buono anche l'insieme dei rapporti con le istituzioni: ottimo il dialogo diretto con i rappresentanti del Comune di Milano ed efficace pure la relazione con Provincia e Regione (attraverso il Coordinamento delle Socrem Lombarde) e con il mondo politico (attraverso la Federazione Italiana per la cremazione).

Ovviamente ci sono anche alcune cose che non hanno funzionato come speravamo: rileviamo, infatti, che proprio sul piano dello sviluppo delle adesioni, che come potete

capire è un' area cruciale per guardare con serenità al futuro, gli sforzi prodotti non sono stati sufficienti ad invertire un andamento che vede un numero di Soci deceduti superiore al numero di nuovi Soci che aderiscono a Socrem. Questo è probabilmente fisiologico, considerando l'età di molti nostri Soci, ma è evidente che bisogna fare di più per fare conoscere meglio i servizi ed i vantaggi a cui si può accedere iscrivendosi alla nostra Associazione.

Ricordiamo che sono state proposte varie occasioni di stimolo: la tavola rotonda sul tema “Cremazione, dispersione delle ceneri e libertà di scelta”, nello scorso mese di maggio; il contestuale concorso sul medesimo tema, intitolato a Galileo Lucchini; il rinnovato sito Internet; alcuni redazionali su fogli del territorio milanese; l'invio di Omega ad associazioni ed enti che appaiono ideologicamente “sintonizzate”; la promozione di iniziative per ricevere aiuto psicologico dopo un lutto.....

Ma tant'è, la storia ci dice che dobbiamo fare di più e di meglio e, credo, già scorrendo le altre pagine di Omega, potete vedere che alcune proposte sono in cantiere.

Andiamo avanti, dunque, e, come sempre, un grazie anticipato a tutti coloro che vorranno offrirci spunti e idee per ampliare e rendere più efficace la nostra azione.

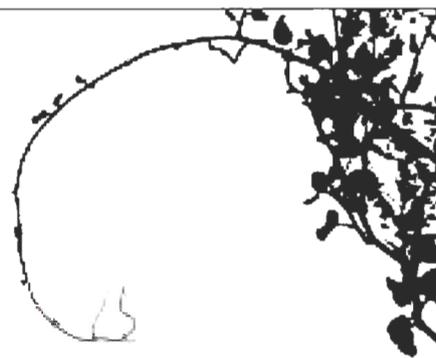
Giovanni Bossi.

## HANNO DATO OBLAZIONI:

Ziglioli Giacomo  
 Ferretti Luisa e  
 Candia Riccardo  
 Cerri Desdemona  
 Tognetti Rita Maria  
 Gennari Liliana  
 Garnieri Itala  
 Paci Liana  
 Bertagnoli Maria  
 Ramponi Valeria  
 Bianchi Nerio  
 Parravicini Rosa  
 Magnaghi Renzo  
 Volta Giovanna  
 Meani Giuseppina  
 Novelli Scipione  
 Meazzi Emilia e  
 Fornaciari Luciano  
 Labanti Quintilia Maria  
 Labanti Luigia  
 Sacchi Natalina  
 Santoro Pietro e  
 Lenoci Antonia  
 Maestri Marisa  
 Cavallone Giuliana

Quaranta Cecilia  
 Tagliaferri Liliana  
 Ardito Romana  
 Maraschi Emilio  
 Greco Luciana Santina  
 Comaschi Luigia  
 Zollia Elvira  
 Corti Luigi  
 Pasquini Ines  
 Bonacina Cesare e  
 Sabia Rosetta  
 Ronchetti Amelia  
 Gocchini Elsa  
 Taccani Cristina  
 Berneri Enrica  
 Poggiati Leonildo,  
 Bonaldi Maria e  
 Sgarella Adriana  
 Piccoli Laura  
 Barbieri Carla  
 Trani Biancamaria  
 Corbellini Ida  
 Villa Liliana  
 Mariani Franco  
 Giorgi Gianmaria

Vespia Francesco  
 Montoli Igea  
 Calzolari Sergio  
 Mirra Rosalia  
 Lauriti Bruna  
 Ferrari Elio  
 Ronco Teresa  
 Marchesi Gina  
 Loi Silvana  
 Brusa Giuseppe  
 Hansford Joyce Mary  
 Torri Verbena  
 Facchini Sergio  
 Guaschino Aldo e  
 Appennini Rosanna  
 Cortese Laura  
 Capriata Luigi  
 Schieppati Carlotta  
 Boscherini Giuliana  
 Toso Vittorio  
 Ravasi Stefana  
 Tironi Vera  
 Migliarina Marina  
 Bissoli Gisella



## Bare ecologiche, finalmente!

Seguendo quanto a lungo invocato dalle Socrem, in data 24/4/2007 il Ministero della Salute ha trasmesso copia del Decreto che autorizza l'uso di bare ecologiche nel caso di cremazione (o inumazione, se il trasporto non eccede i 100 km).

L'adozione auspicabile di questa soluzione comporterà (oltre a un risparmio economico) una salvaguardia dell'ambiente, in quanto ridurrà l'uso (e quindi lo spreco) del legno e un minor inquinamento dell'ambiente.

Siamo, in qualche misura, lieti che questa opportunità sia ora praticabile in quanto, da tempo, le Socrem, sia individualmente sia come Federazione Italiana, hanno fatto azioni di forte pressione affinché, come già avviene in molti paesi europei, anche in Italia si possa utilizzare uno strumento che consente risparmi e salvaguardia ambientale.



## Ci hanno lasciati

- sig.ra Merlo Maria, moglie del nostro ex Presidente Pietro Bigatti
- rag. Re Sergio, ex Vice Presidente Socrem

# El cantun del meneghin

## Appell aj Milanès

Passen i mèss e passen anca i ann,  
 e i milanès hinn chì pien de vergogna,  
 che paren sofegà dent aj malann  
 in mezz al fum e aj mur che fan la rognà.

Gh'hann pù di bej manèr nanca i fiolett,  
 e quell che me dispiàs anca pussèe:  
 se parla pù el bel noster dialett

I noster cà hinn pù come che l'era,  
 adess hinn pien domà de cadennazz  
 gh'è pù nell'aria tanta bella cera,

stemm saràa su in cà, 'me remolazz.

La mamma con't el fioeu nei giardinett,  
 la vèd pù morositt pien de speranza,  
 gh'è domà di siringh sotta aj panchett.

Ma invece de stà a piang de nostalgia,  
 gh'hemm de combatt contra 'sta agonia  
 mettemess insemma, per minga scompari.  
 Tucc quej che voeuren poden vegni chi.

El meneghin de la Socrem

**QUOTE DI ISCRIZIONE 2008**NUOVA ISCRIZIONE euro **20**NUOVA ISCRIZIONE VITALIZIO euro **180**QUOTA RINNOVO ANNUALE euro **10**QUOTA DISPERSIONE UNA TANTUM euro **10****Orari apertura uffici:****LUNEDI' – MARTEDI' – GIOVEDI':**mattino 9 - 12 (per nuove iscrizioni: 9 - 11.30)  
pomeriggio 14 - 16**MERCOLEDI' – VENERDI':**

mattino 9 - 12 (per nuove iscrizioni 9 - 11.30)

**GARAGE:**

È in atto una convenzione con EUROGARAGE in via dei Grimani 13 (di fronte alla Socrem), dove si può lasciare la macchina con un costo ridotto (2 euro, MA NON PIU' DI UN'ORA) esibendo la tessera Socrem.

**NO OMEGA:**

Chi, per motivi personali, non volesse ricevere la rivista OMEGA, è pregato di comunicarcelo, per poterlo depennare dalla lista della spedizione.

**colophon**

SOCREM Società per la cremazione Milano  
Fondata nel 1876

**Direzione, Redazione, Amministrazione:**

via dei Grimani 12 - 20144 Milano (MI)

Tel 024232707 - 024237199

Fax 024236621

e-mail socremmi@libero.it

www.socremmilano.it

**Direttore responsabile:** Giovanni Bossi**Progetto grafico:** Barbara Bossi**Stampato** da Iacchetti Stampa srl

via Litta Modignani, 78 - 20161 Milano

**SOMMARIO****Editoriale**

Riflessioni sulla libertà 1

**Eventi sociali**

Il consuntivo di un anno di attività 2

**A proposito di Milano**

Hanno dato oblazioni 3

Ci hanno lasciati 3

El cantun del meneghin 3

Bare ecologiche, finalmente! 3